


ORIGINALE

IMMEDIATA ESECUZIONE

<p>Riservato al Settore proponente SETTORE N. 3 Rep. n. <u>4</u> data <u>16-10-2016</u></p>		<p>INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____ L'Impiegato Responsabile _____</p>
<p>RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE Proposta n. _____ del _____</p>		

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

<p>N. <u>182</u> del Reg. Data <u>21-11-2016</u></p>	<p>OGGETTO:</p>	<p>Atti conseguenti alla deliberazione di G.M n. 8 del 27/01/2016 – progetto per l'efficientamento del sistema di gestione delle entrate proprie dell'Ente”- Revoca deliberazione di G.M n.142 del 22/08/2016</p>
<p>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ - Titolo _____ Funzione _____ - Servizio _____ Intervento _____ - Capitolo n. _____</p>		<p>NOTE</p> <p>Visto l'Assessore _____</p>

L'anno duemila sedici il giorno ventuno del mese di Novembre alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>	x	
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>		x
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		x
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	x	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>	x	
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	x	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	x	
				5	2

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *D.ssa Antonella Spataro*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Settore Tributi propone la seguente proposta di deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente per oggetto: Atti conseguenti alla deliberazione di G.M n. 8 del 27/01/2016 – Progetto per l'efficientamento del sistema di gestione delle entrate proprie dell'Ente"- Revoca deliberazione di G.M n.142 del 22/08/2016

Premesso che:

- con deliberazione n.8 del 27/01/2016 la Giunta Municipale dava mandato al Responsabile del Settore Tributi di porre in essere ogni attività gestionale per l'efficientamento del servizio di riscossione delle entrate proprie dell'Ente, anche mediante l'attivazione dell'iter procedurale di legge in ipotesi di affidamento a soggetti autorizzati alla riscossione coattiva;
- Che con deliberazione n. 142 del 22/08/2016 la Giunta Municipale prendeva atto degli atti consequenziali redatti dal Responsabile dell'Ufficio Tributi, inerenti la procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto delle attività di riscossione ordinaria e coattiva dell'attività di accertamento dei tributi comunali e delle entrate extra-tributarie e patrimoniali.

Vista l'allegata relazione del Responsabile del Settore Tributi, dalla quale si evidenzia che il raggiungimento dell'obiettivo prefissato dall'Amministrazione Comunale può essere ugualmente conseguito attraverso la costituzione di un archivio informatico che implementi i differenti prodotti già in uso presso i vari servizi comunali rendendo fruibili i vari dati a tutti i servizi dell'Ente;

Vista l'allegata tabella dei servizi da acquisire, dalla quale si evince che l'ammontare della spesa da sostenere nel prossimo quinquennio risulta pari a €.630.000,00 circa;

Considerato che la nuova progettualità, in alternativa alla spesa prevista mediante il ricorso a procedura ad evidenza pubblica di cui alla delibera di G.M. 142/16, comporta un risparmio considerevole di spesa così come emerge nell'analisi costi benefici descritta nella relazione allegata;

Tenuto conto:

- che l'Ente è già in possesso di strumenti informatici per la gestione dei tributi locali e dell'Anagrafe Comunale;
- che altri settori dell'Ente, quali edilizia Urbana, SUAP, protezione civile e Comando di Polizia Municipale sono privi di adeguata informatizzazione;

Rilevato, inoltre che l'Ente è già in possesso dello strumento informatico che ha consentito l'individuazione delle aree edificabili ai fini del controllo dell'Imposta ICI per l'anno 2010;

Per i sopracitati motivi

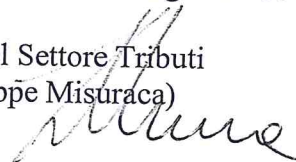
DELIBERA

1. Di prendere atto dell'allegata relazione per l'efficientamento del servizio di riscossione delle entrate proprie dell'Ente condividendone i contenuti e le motivazioni;
2. Di revocare, conseguentemente la deliberazione della Giunta n. 142 del 22/08/2016;

3. Affidare al Responsabile del Settore Tributi la funzione di coordinamento del progetto e di verifica della compatibilità degli acquisti dei software con i sistemi informatici in dotazione dell'Ente;
4. Dare mandato a tutti i Responsabili dei Settori interessati di avviare le procedure, previa intesa con il Responsabile del Settore Tributi, necessarie per l'affidamento dei servizi meglio specificati nella tabella allegata alla relazione.

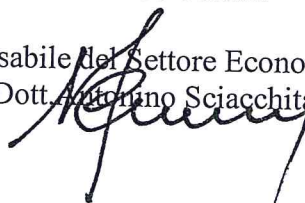
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Il Responsabile del Settore Tributi
(Dott. Giuseppe Misuraca)



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott. Antonino Sciacchitano)



Il Quadro istituzionale

La nuova visione del Federalismo fiscale, l'armonizzazione contabile, la centralità della finanza locale nel funzionamento degli enti territoriali, impone una revisione della logica settoriale che ha caratterizzato la gestione tradizionale dei tributi locali. Negli ultimi anni infatti si è attivato un processo che tende verso una visione integrata dei tributi.

L'innovazione normativa dell'ultimo decennio ha determinato la crescita dell'autonomia finanziaria degli Enti Locali, di pari passo al crescente decentramento di funzioni ad essi affidati. Gli Enti Locali hanno quindi acquisito competenze sempre maggiori, sia nel governo del proprio territorio, sia nella programmazione delle scelte, anche economiche, riguardanti i cittadini e le imprese. La ragione principale della devoluzione delle competenze dagli organi centrali al sistema delle autonomie locali è legata alla maggiore vicinanza di questi ultimi al cittadino e alle imprese operanti sul territorio. Tale conoscenza non è legata solo all'accresciuta "sensibilità" degli amministratori nei confronti delle esigenze del proprio territorio, ma anche alla più profonda conoscenza dei fenomeni che su questo si verificano.

In tale scenario si assiste ad una sempre maggiore responsabilizzazione delle Amministrazioni Comunali in materia di entrate e ad una loro crescente attenzione verso l'efficienza e l'equità fiscale, con l'obiettivo di favorire un più moderno e corretto rapporto di servizio con i Cittadini/Contribuenti.

Il passaggio dalla fiscalità quasi totalmente centrale ad una fiscalità locale comporta una svolta epocale nella gestione degli Enti Locali, ed introduce elementi estremamente positivi come:

- la possibilità di finanziare interventi qualificanti, scelti localmente sulla base delle preferenze dei cittadini, e di rilevante impatto economico e sociale sul territorio;
- una maggiore responsabilizzazione finanziaria grazie ad una più elevata trasparenza delle decisioni politiche (chi è chiamato a pagare aguzza occhi e orecchie su come sono destinare le risorse);
- maggiori incentivi al controllo della spesa (sapendo di dover chiedere l'intervento alla collettività amministra si incrementa l'attenzione alla spesa pubblica);
- le imposte locali sono molto sensibili in termini di consenso elettorale e questo alza il livello di partecipazione dei cittadini.

L'istituzione della IUC, l'introduzione della cedolare secca sugli affitti, la compartecipazione al recupero di evasione ed elusione anche di tributi non locali, ma anche la necessità di commisurare il prelievo tributario locale alla qualità dei servizi forniti ai cittadini, pone il tema di rendere equo il prelievo contenendo aliquote e tariffe.

Il nuovo modello organizzativo

Con le trasformazioni in atto tutti i settori del Comune sono potenzialmente coinvolti e sono chiamati ad adeguare strutture, risorse tecniche e capitale umano. Si tratta di individuare un nuovo modello organizzativo che gradualmente permetta la collaborazione tra i vari ambiti comunali al fine di migliorare il rapporto quali/quantitativo dei servizi resi alla collettività amministrata.

I problemi da affrontare derivanti dai recenti cambiamenti più ricorrenti sono i seguenti:

- attuazione del federalismo municipale, in risposta ai bisogni della collettività e come condizione per disporre di adeguate risorse, in una situazione di sostanziale riduzione dei trasferimenti provenienti dalla Stato Centrale e dalla Regione;
- necessità di rispondere alle sollecitazioni della collettività in termini di progressi della qualità dei servizi e nei rapporti con i contribuenti, economicità dell'azione pubblica e raggiungimento di elevati livelli di equità fiscale;

- sviluppo dell'integrazione con le attività svolte da altri soggetti pubblici impegnati nell'adeguare complessivamente il sistema fiscale. Le amministrazioni comunali rappresentano, in applicazione del principio di sussidiarietà, un nodo strategico della rete di istituzioni pubbliche e private.

In particolare assume una rilevanza significativa la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate in tema di fornitura di dati utili all'accertamento della posizione contributiva delle persone.

Il compito di guidare questa "**rivoluzione**" è in capo al Settore Tributi, sempre più sollecitata dagli altri ambiti comunali a reperire le risorse necessarie a garantire i livelli quali/quantitativi e che al tempo stesso è il settore depositario delle procedure e delle banche dati già ricche di informazioni utili.

Spetta al settore tributi promuovere il nuovo sistema informativo e coinvolgere i seguenti settori/uffici:

- **Anagrafe:** con cui è già collaudata la condivisione della banca dati;
- **Urbanistica:** con cui non sono condivise le banche dati ma sono in corso attività congiunte prevalentemente orientate all'accertamento ICI-IMU Aree Fabbricabili;
- **Edilizia Privata:** non sono condivise banche dati;
- **Commercio:** non sono condivise banche dati;
- **Il comando di Polizia Municipale:** non sono condivise banche dati;
- **Ufficio CED:** che provvede a garantire il funzionamento dell'intero sistema.

Proposta nuovo modello organizzativo

La Giunta Municipale con deliberazione n.8 del 27/01/2016 ha dato mandato al Responsabile del Settore Tributi di porre in essere ogni attività gestionale per l'efficientamento del servizio di riscossione delle entrate proprie dell'Ente, anche mediante l'attivazione dell'iter procedurale di legge in ipotesi di affidamento a soggetti autorizzati alla riscossione coattiva.

Successivamente, con deliberazione n.142 del 22/08/2016, sempre la Giunta Municipale prendeva atto degli atti predisposti dal sottoscritto Responsabile del Settore Tributi, quali il capitolato d'oneri, il bando/disciplinare e l'estratto del bando di gara per "l'affidamento del servizio di supporto delle attività di riscossione ordinaria e coattiva e all'accertamento dei tributi comunali e delle entrate extratributarie e patrimoniali.

Successivamente lo scrivente, a seguito di successivo approfondimento e di una analisi comparativa, ha ritenuto che nell'ente fosse già presente una propria struttura organizzativa, per la gestione dei propri tributi locali e pertanto, dopo avere effettuato approfondite indagini di mercato dei servizi da acquisire e valutato costi/benefici, propone all'Amministrazione comunale di acquistare software e servizi, in alternativa all'espletamento della gara.

Il predetto investimento consente all'Ente di continuare a gestire in house l'attuale del servizio di riscossione e di accertamento delle entrate comunali, migliorando la gestione attuale in termini di qualità ed efficienza e di costituire un Data Warehouse capace di integrare i differenti prodotti informatici, già in uso presso i vari servizi comunali, con altri capaci di interagire con banche dati esterne.

Il predetto archivio informatico finalizzato alla costituzione dell'anagrafe immobiliare consente l'individuazione ed analisi degli immobili presenti su tutto il territorio Comunale.

Si ritiene in particolare la necessità di mettere in atto le seguenti attività:

- ✓ recupero, bonifica e codifica delle banche dati comunali;
- ✓ acquisizione da enti esterni (Catasto, Utenze Enel , ecc.);
- ✓ acquisizione delle planimetrie catastali, calcolo elettronico delle superfici calpestabili, superfici catastali e verifica della consistenza;
- ✓ rilevazione nel territorio dell'esatta ubicazione delle U.I.U., dei civici esterni ed interni;
- ✓ georeferenziazione su base cartografica degli immobili.

La predetta gestione del servizio garantisce all'Amministrazione specifici vantaggi quali:

- riduzione al minimo dei arretrati alla popolazione in conseguenza delle verifiche effettuate;
- la ricostruzione dei dati con la massima attendibilità possibile;
- assicura informazioni certe e non impugnabili;
- permette la costituzione di una base dati (sia alfanumerica che grafica) utilizzabile per le verifiche, la gestione dei tributi comunali e per il corretto controllo del territorio comunale.

Il software e i servizi da acquisire, oltre a prevedere le funzioni necessarie per l'esecuzione delle attività richieste dall'Amministrazione, deve permettere:

- ✓ di effettuare incroci informatici mirati all'individuazione delle posizioni contributive da assoggettare a verifica al fine di migliorare la lotta all'evasione/elusione.
- ✓ di esportare i dati e produrre autonomamente i relativi tracciati record;
- ✓ di stampare in automatico elenchi, questionari, lettere di preavviso, di convocazione ed atti impositivi ;
- ✓ di effettuare in tempo reale il computo dell'Imposta, delle sanzioni ed interessi dovuti e la stampa dell'avviso di liquidazione e/o accertamento;
- ✓ di effettuare la stampa dei bollettini di pagamento, statistiche, elenchi per tipologia degli atti emessi e realizzazione dei supporti magnetici e cartacei relativi ai ruoli coattivi;

La predetta Banca dati dovrà essere utilizzata come archivio per la creazione del portale del contribuente, servizio più evoluto a tutela dei diritti del contribuente.

Gli obiettivi generali del progetto

I due obiettivi più visibili, e quindi più apprezzabili, delle potenzialità di un nuovo sistema della fiscalità locale e del territorio sono:

- l'equità fiscale;
- il governo del territorio.

L'equità fiscale

Il governo delle risorse di un ente locale non si limita a stabilire quali tributi applicare e quali norme regolamentari attuare, la serietà di un'azione di governo locale è misurata dalla capacità di garantire equità fiscale e certezza del diritto. Certezza del diritto per chi è chiamato ingiustamente a pagare somme non dovute, ma analogamente certezza del diritto per coloro che, per moralità e etica, o semplicemente perché le tasse vanno pagate, adempiono tempestivamente ai loro doveri fiscali e pretendono che le stesse regole e lo stesso rigore sia applicato a tutti, nessuno escluso. Regole e rigore sono i pilastri su cui si fonda il nuovo progetto .

In un sistema che tende all'equità il cittadino-contribuente deve essere sicuro di pagare , a parità di condizioni contributive, lo stesso importo di un suo concittadino e ricevere gli stessi servizi. Se si accetta quanto sopra ,si arriva all'assioma che la conoscenza esatta delle imposte pagate ,rappresenta di fatto lo strumento necessario e sufficiente per la valutazione dei servizi espletati da parte dell'ente locale.

Il governo del territorio

Il governo del territorio è certamente legato alla rappresentazione unica dei dati amministrativi e dati geografici: questa rappresentazione univoca si può avere solo se i sistemi amministrativi e cartografici utilizzano una struttura condivisa, un nucleo centrale, appunto un data warehouse.

Lo scopo della realizzazione di una struttura software comune per la gestione degli stessi è, in primo luogo, quello di avere un riferimento sicuro e sempre aggiornato su dati fondamentali, regolato da meccanismi standard per l'accesso e la loro manipolazione, relativi a: persone fisiche e giuridiche, fabbricati (identificati da via e numero civico) e unità immobiliari elementari (identificabili con l'appartamento) e struttura dati degli indirizzi, accessibile ad ogni applicativo.

In secondo luogo, il fine è quello di creare una vera base dati orientata ad oggetti verificabili e localizzabili cartograficamente, georeferenziabili in modo tale da affiancare, finalmente, ad una cartografia degli oggetti naturali ed artificiali del territorio una base dati reale e assolutamente aggiornata.

L'integrazione del nuovo sistema informativo consente, quindi, di costruire analisi grafiche dei fenomeni amministrativi.

L'applicazione pratica di questi concetti è piuttosto estesa: dalla conoscenza dell'anagrafe della popolazione e delle attività esistenti sul territorio, alla sua tipizzazione (concetti legati alla gestione del P.R.G. o di altri piani particolareggiati), alla gestione dei meccanismi della Protezione Civile, alla gestione delle pratiche autorizzatorie ricadenti sul territorio Immobiliare dell'Ente, ect.

Gli obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi specifici della nuova progettualità, possono essere schematicamente così riassunti:

- acquisire una consulenza di alto livello professionale a supporto del personale dell'ufficio tributi, finalizzata ad individuare tutte le fasce di elusione e di evasione fiscale dei principali tributi locali, mantenendo le banche dati e la gestione interna al Comune;
- elaborare una nuova banca dati bonificata dei fabbricati, controllando il corretto pagamento dell'IMU e della TARI, facendo emergere le anomalie e le violazioni fiscali per tutte le annualità in scadenza, evitando le prescrizioni;
- procedere ai controlli e alla stampa degli avvisi di accertamento per tributi comunali;
- ottimizzare la fase dei controlli, superando i precedenti progetti per singola imposta ;
- favorire la regolarizzazione spontanea e la riduzione del contenzioso;
- quantificare la prudente evasione accertabile e recuperabile, garantendo la qualità e la quantità dei risultati, con possibilità di attestare e iscrivere nel bilancio preventivo dell'Ente, le possibili somme recuperabili dall'attività di accertamento organizzata internamente all'ufficio tributi;
- assistere il personale dell'ufficio, in tutte le fasi del recupero di risorse: dal controllo dei pagamenti al front office con gli utenti, dall'applicazione dell'accertamento con adesione, alla difesa del Comune in contenzioso, bonificare le banche dati on-line direttamente con l'ufficio, senza esternalizzare le banche dati e garantendo la costante crescita professionale del personale interno all'ufficio, consentire al Comune di migliorare la qualità delle banche dati, di incrementare il proprio gettito tributario, di accrescere la professionalità del personale, di coprire il costo con le somme realmente incassate, di garantire la centralità politica e amministrativa del Comune, senza alcuna esternalizzazione.

- Incentrare l'attività di accertamento fiscale non più verso i soggetti, ma verso gli oggetti. L'Ente si deve porre l'obiettivo di creare una banca degli oggetti, degli immobili presenti nel proprio Comune, nella consapevolezza che la fiscalità locale si basa, oggi e anche in prospettiva col nuovo federalismo fiscale, sulla tassazione immobiliare. E' quindi fondamentale conoscere la base imponibile immobiliare, realizzando una banca dati degli oggetti che sarà integrata, nel tempo, soltanto con le autorizzazioni a costruire rilasciate dall'ufficio tecnico comunale. Il Comune ha il dovere di conoscere le unità immobiliari presenti nel proprio territorio, la loro rendita catastale, la loro superficie, il loro utilizzo e infine l'effettiva potenzialità di gettito tributario.

Le risorse del progetto

Le banche dati necessarie allo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- Anagrafe della popolazione
- Utenze elettriche, gas e acqua
- Catasto urbano
- Archivio successioni e locazioni
- Banca dati ICI
- Info Camere (CCIAA)
- Concessioni edilizie e piani di intervento
- Licenze commerciali
- Layer cartografico del PRG
- Layer cartografico del Catasto Terreni, con corrispondente banca dati associata.

E' inoltre necessario che alla data di inizio lavori siano stati predisposti i collegamenti telematici (nome utente e password) per tutti gli operatori coinvolti nel Progetto e con riferimento alla consultazione telematica ON-LINE delle seguenti banche dati:

- anagrafe della popolazione residente
- catasto attraverso il prodotto SISTER
- dichiarazioni dei redditi attraverso il prodotto SIATEL
- camera di commercio

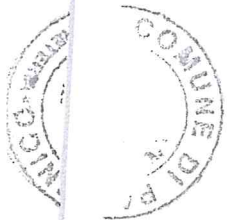
I vantaggi del progetto

I vantaggi per l'ente sono facilmente riscontrabili e tra i principali ricordiamo:

- il progetto, in ogni sua componente, è realizzato internamente, senza quindi nessuna forma di esternalizzazione;
- il progetto è un investimento per il personale interessato in termini formativi e professionali;
- il progetto è un investimento poiché può essere totalmente autofinanziato dal recupero delle entrate derivante dalla sua applicazione;
- la costruzione della "Banca Dati degli Oggetti Immobiliari" rimarrà un bene disponibile, fruibile e a disposizione degli uffici comunali;
- il progetto, attraverso il recupero dell'evasione, garantisce i principi di equità fiscale;
- il settore tributi potrà disporre di un'assistenza tributaria in tempo reale su quesiti, criticità operative, casistiche di particolare complessità o di importante valore finanziario;
- il settore tributi potrà disporre di una specifica consulenza, durante l'attivazione di strumenti

deflativi in contenzioso tributario;

- l'attività di autotutela sarà semplice e tempestiva, garantendo, quindi, analisi e risposte in tempi celeri, rispondenti ai principi sanciti dallo statuto dei diritti del contribuente.



IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biundo

L' ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Pubbl. N.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 23-11-2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

➤ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);

_____ ;

Data

21-11-2016



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro